



 **3/8/16 Novembre 2022 ore 15:00 - 18:00**



Presidente Acsel Associazione:  
**Carlo Alberto Pagliarulo**  
Ex Dirigente Pubblico,  
Coordinatore Scientifico di Acsel  
Srl



Docente: **Francesco Pellecchia**  
Funzionario pubblico, esperto di modelli  
organizzativi per una P.A. 4.0, promotore dello  
smart working nelle PP.AA. e nelle Aziende  
Pubbliche e Partecipate, ideatore di soluzioni  
basate sulle disruptive technology

## P.I.A.O.

# Laboratori interattivi: dalla teoria alla pratica

### Programma 3 Novembre

**La definizione del modello di governance (Public Value Governance, PVG) utile a gestire la complessità pianificatoria introdotta dalla disciplina del PIAO e la ridefinizione degli obiettivi strategici in chiave di obiettivi di valore pubblico.**

Oggetto dell'esperienza laboratoriale - dopo un rapido inquadramento normativo e regolamentare - sarà quello di:

- Fornire elementi utili alla costituzione del gruppo di governance deputato a sostenere il sistema pianificatorio dell'Ente. **Il laboratorio**, dopo la presentazione della differenze esistenti tra i modelli di government, management e governance, **fornirà elementi per permettere alle amministrazioni di strutturare un innovativo sistema di gestione che valorizzi le peculiarità di organi politici, tecnici e stakeholders, fondativo del modello di Public Value Governance (PVG), anche Collaborativa (PVCG)**, ovvero un modello ibrido, inclusivo, che valorizzi le forme partecipative e sia indirizzato alla generazione di valore pubblico (VP).
- Considerando il fine per il quale si dovrebbe fondare il modello di PVCG, **oggetto del laboratorio**, naturalmente, **sarà l'analisi del concetto di VP**, di come si ri-modellano le politiche in modo funzionale al perseguimento del VP e di come si possono misurare gli impatti di questa nuova classe di obiettivi.
- Un approfondimento sarà dedicato alla transizione **dal sistema pianificatorio classico** - concentrato nel perimetro amministrativo del singolo Ente - **a quello di filiera** - dove più attori, pubblici e privati, concorrono al perseguimento e raggiungimento di obiettivi di VP.

Un **ulteriore approfondimento** riguarderà l'applicazione della metodologia agli Enti con meno di 50 dipendenti, ai Comuni con meno di 15.000 abitanti, nonché alle Province e alle Città Metropolitane.

COME PARTECIPARE: **Modalità per partecipazione via web:** è sufficiente il collegamento internet. Sarà inviata mail con link al corso.



**Requisiti di sistema:** per partecipare occorre un pc con casse o cuffie audio; Per la pre-iscrizione **clicare qui**

I partecipanti potranno scaricare le slide e l'attestato di partecipazione con esito test finale direttamente dal sito [www.acselsrl.it](http://www.acselsrl.it)

 3/8/16 Novembre 2022 ore 15:00 - 18:00

## Programma 8 Novembre

### Il Sistema obiettivi-indicatori funzionali a governare il PIAO

Analisi del processo pianificatorio e definizione dei legami sinergici esistenti tra le varie sezioni e sotto-sezioni del PIAO, funzionali al perseguimento e raggiungimento di obiettivi di VP.

#### - Il laboratorio:

- **introdurrà il sistema di definizione partecipativa degli obiettivi, delle strategie e dei sistemi funzionali alla generazione di VP** anche nel coordinamento con i principali strumenti di pianificazione finanziaria;
- a fronte di obiettivi di natura differente, faciliterà il confronto su **come costruire il sistema di indicatori** (KPI, KQI, KRI, KII – di performance, qualità, rischio e impatto) **utili per le operazioni di monitoraggio, misurazione e valutazione dei risultati traggurdati**, nonché a verifica l'applicazione dell'istituto di cui al D.Lgs 198.2009 – azione collettiva per erogazione di servizi inferiori agli standard qualitativi dichiarati (quindi, un focus necessario riguarderà anche un essenziale strumento di rappresentazione dello standard qualitativo) – e delle policy di internal auditing;
- tratterà delle **finalità del sistema di corruption risk management**, quale argine all'erosione del VP generato, quale antidoto alla maladministration e quale fattore abilitante a promuovere trasparenza ed accountability.

Un **focus specifico** riguarderà l'applicazione della metodologia agli Enti con meno di 50 dipendenti, ai Comuni con meno di 15.000 abitanti, nonché alle Province e alle Città Metropolitane.

## Programma 16 Novembre

### La cura e valorizzazione del capitale umano e la transizione a forme organizzative smart

L'ultimo incontro laboratoriale riguarderà il **sistema di cura e valorizzazione del capitale umano** a partire della programmazione di forme organizzative agili e resilienti.

Nell'ambito della strutturazione del sistema di remotizzazione dell'attività lavorativa e di conversione dei modelli organizzativi in chiave smart si lavorerà:

- alla **costruzione del sistema di mappatura funzionale ad eseguire l'analisi IS** ed a modellare il progetto TO BE di cambiamento;
- alla **formalizzazione del lavoro agile attraverso la disciplina regolamentare adottabile da ogni singola organizzazione**, quindi, all'**armonizzazione delle dimensioni collettive** – CCNL – bilaterali – accordo di smart working – e individuali – connubio esigenze conciliative/benessere organizzativo – funzionali alla definizione dei rapporti lavorativi basati su virtuose forme di flessibilità, generatrici di impatti ascrivibili alla dimensione di VP;
- alla **gestione del lavoro smart** quale elemento a supporto al sistema di policies di VP.

Qualora anche il modello del sistema professionale fosse giunto a compimento novellando l'impianto definito nel 2018 a corredo del D.Lgs. 75.2017, si dedicherà un primo focus specifico anche ad iniziare a verificare questa componente che necessariamente influenzerà il sistema dei fabbisogni e del reclutamento.

Un **ulteriore approfondimento** riguarderà l'applicazione della metodologia agli Enti con meno di 50 dipendenti, ai Comuni con meno di 15.000 abitanti, nonché alle Province e alle Città Metropolitane.